

Venerdì 19 Aprile 2019

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2019/04/19/sergio-ramelli-appello-di-60-parlamentari-al-prefetto-per-non-vietare-il-corteo-di-commemorazione-dellestrema-destra/5122835/>

IlFattoQuotidiano.it / Politica

## Sergio Ramelli, appello di 60 parlamentari al prefetto per non vietare il corteo di commemorazione dell'estrema destra



*Tra i firmatari in favore della manifestazione organizzata da CasaPound, Forza Nuova e Lealtà e Azione, i vicepresidenti di Camera e Senato Fabio Rambelli e Ignazio La Russa: "Vogliono solo rendere onore a un giovane di diciott'anni la cui sola colpa, come accertato dalla giustizia italiana, è di avere aderito al Fronte della Gioventù"*

di F. Q. | 19 Aprile 2019

Circa **sessanta** tra parlamentari, eurodeputati e consiglieri regionali e comunali, hanno firmato un appello perché a Milano **"non si vieti** con motivazioni prive di reale necessità" il **corteo-fiaccolata** promosso da **CasaPound Italia, Forza Nuova e Lealtà Azione** per commemorare l'omicidio di **Sergio Ramelli**, il militante del **Fronte della Gioventù** morto il **29 aprile 1975** dopo un'aggressione a colpi di chiave inglese da militanti di **Avanguardia Operaia**.

Tra i firmatari dell'appello fatto al **prefetto**, al **questore** e al **sindaco** di Milano, ci sono i vicepresidenti di Camera e Senato **Fabio Rambelli** e **Ignazio La Russa**, i deputati **Alessandro Colucci** e **Marco Osnato**, la senatrice **Daniela Santanchè**, l'eurodeputato **Mario Borghezio**, il sottosegretario Regione Lombardia **Alan Rizzi** e l'assessore regionale **Riccardo De Corato**. Tra gli altri, anche i deputati **Igor Iezzi**, **Jari Colla** e **Carlo Fidanza**: a giugno 2018, avevano partecipato alla festa del gruppo neofascista Lealtà e Azione, suscitando diverse polemiche.

I sottoscrittori, si legge nell'appello, vogliono **appoggiare la richiesta** di “rendere onore a un giovane di diciott’anni la cui sola colpa, come accertato dalla giustizia italiana, è di avere aderito al Fronte della Gioventù”. I tre gruppi di estrema destra, da anni, organizzano un corteo-fiaccolata che parta da **Piazzale Susa** e che sfilino per viale Romagna, via Beato Angelico per poi terminare in **via Paladini**. Ma dal 2015 è stata permessa solo la commemorazione davanti alla chiesa di santi Nereo e Achilleo e in via Paladini, sul luogo dell’aggressione a Ramelli, deceduto dopo 47 giorni di agonia in ospedale.

I promotori del corteo, **Marco Clemente** di CasaPound, **Duilio Canu** di Forza Nuova e **Stefano del Miglio**, per Lealtà e Azione, spiegano: “Dopo quattro anni in cui il ricordo del barbaro assassinio è stato affidato ad **eventi statici** di piazza si ritiene, infatti, sia giunto il momento di ritornare alla formula del corteo-fiaccolata. Un corteo silenzioso che nei tanti anni in cui si è svolto prima dei **divieti** che si sono perpetrati dal 2015 al 2018, mai ha procurato disagi, incidenti o turbative d’ordine pubblico”. Una richiesta dunque sposata dai 60 esponenti politici di destra.

Nel **2017**, durante la **commemorazione** per Ramelli e altri militanti di estrema destra, gli stessi gruppi che oggi promuovono la fiaccolata avevano esibito il **saluto romano** nel cimitero Maggiore, nello stesso luogo in cui sono sepolti i caduti del corpo militare fascista **Decima Mas**, dove si ritrovarono nonostante il divieto della prefettura. Una settantina di militanti, tra cui il leader di CasaPound, erano stati identificati e poi denunciati dal prefetto di Milano **Luciana Lamorgese**. La procura, dopo aver aperto un’indagine, aveva poi chiesto l’archiviazione.

Nell’elenco dei sottoscrittori dell’appello, vi sono anche i deputati Daniele **Belotti**, Tommaso **Foti**, Paola **Frassinetti**, Lucrezia **Mantovani** e Alessandro **Morelli**, i senatori Alessandra **Gallone** e Isabella **Rauti**, e l’eurodeputato Danilo Oscar **Lancini**. Molti i consiglieri della Regione Lombardia: Gabriele **Barucco**, Massimiliano **Bastoni**, Viviana **Beccalossi**, Marco **Colombo**, Giacomo **Cosentino**, Paolo **Franco**, Alex **Galizzi**, Ruggero **Invernizzi**, Franco **Lucente**, Floriano **Massardi**, Barbara **Mazzali**, Silvia **Sardone** e Simona **Tironi**. Nonché il vicepresidente del Consiglio comunale di Milano Luigi **Pagliuca** e i consiglieri comunali Luigi **Amicone**, Alessandro **DeChirico**, Fabrizio **De Pasquale**, Matteo **Forte**, Pietro **Tatarella** e alcuni consiglieri di Municipio.